



DATA DI PUBBLICAZIONE	DATA DI SCADENZA
25 LUGLIO 2018	09 AGOSTO 2018



SELEZIONE PUBBLICA N. B2-TANDEM-2018/2019 PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI INSEGNAMENTO, PER L'ANNO ACCADEMICO 2018/2019, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "TANDEM: DAI BANCHI DI SCUOLA ALLE AULE UNIVERSITARIE" - DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE.

IL DIRETTORE

- Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, e in particolare l'art. 23, comma 2 e l'art.18 comma 1;
- Visto il testo del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n.240", emanato con D.R. 1768/2011 e successive modifiche apportate con D.R. 924/2012 e D.R. 1713/2014;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 21 ottobre 2014, modificata nella seduta del 15 dicembre 2014 in materia di copertura dell'offerta formativa a partire dall'A.A. 2015/2016;
- Visto l'ultimo aggiornamento del documento di "Analisi del carico didattico" A.A. 2018/2019 e l'indicazione programmatica dell'Ateneo di ricorrere allo strumento contrattuale per l'affidamento di attività formative solo nel caso sia verificata l'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti e ricercatori di ruolo;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 24.04.2018 in merito alla programmazione dei corsi relativi al Progetto Tandem per l'A.A. 2018/2019;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2018 di conferimento delle risorse finanziarie per la copertura delle supplenze e contratti;
- Tenuto conto di quanto deliberato nel Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane nella seduta del 04/07/2018;

EMANA

Il seguente bando di selezione pubblica n. B2-Tandem-2018/2019 per l'A.A. 2018/2019 per la copertura di insegnamenti nell'ambito del progetto "Tandem: dai banchi di scuola alle aule universitarie" - Dipartimento di Scienze Umane.

Art. 1 – Oggetto del bando

I corsi Tandem da attribuire per l'anno accademico 2018/2019 - da conferirsi mediante affidamento ai sensi del 2° comma dell'art. 23 legge 240/2010 o supplenza esterna ex artt. 12 e 16 della Legge n. 341 del 19.11.1990 - sono riportati nel seguente schema:

Cod.	Tipologia corso	Disciplina	SSD	Ore	CFU
1-Tandem	Corsi di preparazione alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso	Logica e teoria dell'argomentazione	M-FIL/02	24	0
Contenuti: Il corso affronterà ad un livello molto intuitivo i fondamenti della logica e della teoria dell'argomentazione al fine di fornire allo studente gli strumenti per analizzare il discorso quotidiano, per orientarsi nella cultura contemporanea e per costruire testi argomentativi ad ogni livello. Pertanto, il corso è utile sia in preparazione agli studi universitari di ogni ordine e grado, sia come completamento delle conoscenze della scuola superiore e in preparazione dell'Esame di Stato. Il corso si					



	articolerà nei seguenti ambiti tematici: <ul style="list-style-type: none">- Introduzione alla logica informale- Gli argomenti e la loro struttura- Gli strumenti della logica formale- Le fallacie e gli inganni del linguaggio ordinario- Fondamenti di retorica- Come costruire un testo argomentativo Obiettivi formativi: <p>In questo corso lo studente imparerà a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Analizzare le strutture argomentative e le loro parti- Distinguere argomenti validi e invalidi- Riconoscere e categorizzare le principali fallacie argomentative- Comporre un testo argomentativo				
2-Tandem	Corsi di preparazione alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso	Scrivere in italiano accademico	L-FIL-LET/12	20	0
	Contenuti: <p>Il corso si propone di far acquisire agli studenti l'apparato terminologico e concettuale di riferimento per un'introduzione all'analisi e alla produzione dei testi scientifici. Il testo rappresenta un elemento complesso e articolato; gli studenti impareranno ad approcciarsi ai testi secondo una prospettiva metodologica solida, fondata sul contributo teorico della linguistica testuale, con l'obiettivo di affinare le strategie di produzione e di revisione. Il fattore maggiormente problematico per quanto concerne la produzione dei testi riguarda il grado di presupposizione e di informatività; si proporranno alcune esercitazioni per consentire ai corsisti di verificare la propria padronanza delle strategie di pianificazione e di produzione testuale. Lo studio del lessico, delle implicazioni sociolinguistiche, dei legami sintattici e degli indizi di testualità troveranno spazio all'interno delle lezioni per permettere agli studenti di procedere in maniera più consapevole alla produzione di un elaborato accademico, non solamente di natura letteraria. L'insegnamento ha carattere pratico e prevede l'analisi di esempi testuali concreti</p> Obiettivi formativi: <ul style="list-style-type: none">- Conoscere i fondamenti della linguistica testuale;- Saper mettere in pratica le strategie di produzione del testo;- Conoscere e saper applicare gli indizi di testualità alla tipologia testuale;- Conoscere i processi di pianificazione di stesura e di redazione di un testo;- Saper rilevare e sciogliere i presupposti logici e culturali all'interno del testo;- Conoscere le specificità della lingua accademica. Prerequisiti: <p>Buona conoscenza della lingua italiana, disponibilità a partecipare attivamente alle lezioni.</p> Modalità esame: <p>L'esame è in forma scritta e verte sui contenuti e sulla bibliografia fornita durante il corso. La valutazione è espressa in trentesimi.</p>				
3-Tandem	STANDARD	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	16	4
	Contenuti: <p>Il corso è orientato all'acquisizione degli elementi base della psicologia dello sviluppo e dell'educazione. Verranno presi in considerazione i fattori che influenzano lo sviluppo in modo complementare ed in interazione costante. Saranno da principio introdotti i principali modelli teorici, con brevi cenni storici, in seguito verranno focalizzati gli approcci più recenti, che forniscono una visione integrata della genetica (nature) e dell'ambiente (culture) per lo studio dello sviluppo psicologico nel bambino. Verranno illustrati gli approcci alla comprensione dello sviluppo cognitivo, allo sviluppo delle capacità comunicative/linguistiche ed a quello affettivo/emotivo. Verranno introdotti i principi della teoria dell'attaccamento e saranno proposti elementi legati al modello 'intersoggettivo'. Verrà riservata ampia parte allo studio della psicologia dell'apprendimento, con particolare riferimento all'approccio cognitivista. In tale contesto saranno esaminati costrutti quali: autodeterminazione, autoefficacia ed autoregolazione nella motivazione scolastica. La parte espositiva verrà sempre affiancata alle possibili applicazioni, in contesto scolastico, dei principi teorici illustrati.</p> Obiettivi formativi: <p>Allo studente sarà proposta la comprensione dei principali meccanismi implicati nello sviluppo psicologico, in un'ottica di reciproca e costante influenza diretta. Funzioni di base quali il linguaggio, la memoria, la cognizione, l'affettività saranno osservate nella loro progressione evolutiva.</p> <p>Sarà particolarmente curato il legame tra le teorie psicologiche e le loro applicazioni nei contesti reali di vita dei bambini e degli adolescenti. Lo sviluppo tipico sarà confrontato con quello atipico. Saranno illustrati gli elementi costitutivi dell'adattamento psicosociale, i fattori di protezione in favore di un sano sviluppo psichico, gli elementi caratterizzanti la resilienza. In rilievo saranno posti i differenti stili genitoriali ed i loro effetti sulle relazioni affettive. La psicologia dell'apprendimento sarà trattata con la finalità di acquisire strumenti per la comprensione di migliori strategie didattiche da adottare nella propria attività autoregolativa scolastica.</p> Modalità esame: <p>Prova orale.</p>				



4-Tandem	STANDARD	Didattica dell'italiano L2	L-FIL-LET/12	20	4
<p>Contenuti: Il corso ha carattere pratico ed è rivolto agli studenti che desiderino approcciarsi all'insegnamento dell'italiano a stranieri. Si prenderanno in considerazione le pratiche didattiche volte allo sviluppo della competenza comunicativa e si offriranno alcuni modelli per l'insegnamento della grammatica, anche tramite applicazioni di natura ludolinguistica. Attraverso le simulazioni di microlezioni, gli studenti avranno la possibilità di mettere in luce gli aspetti di forza e di debolezza delle proprie modalità didattiche e di sperimentare nuove tecniche e strategie. Lo sviluppo della competenza comunicativa degli studenti di lingua costituirà il filo conduttore del corso e sarà oggetto di dibattito a partire dalla prima lezione.</p> <p>Obiettivi formativi: - Costruzione e analisi di materiali per lo sviluppo della competenza comunicativa; - Conoscenza delle modalità di applicazione della ludolinguistica e della glottodidattica ludica; - Metodi e modelli per l'insegnamento della grammatica e per la trattazione degli errori; - Risoluzione di alcune problematiche glottodidattiche comuni attraverso problem solving; - Sviluppo del Cooperative Learning and Teaching; - Simulazione di attività didattiche.</p> <p>Prerequisiti: Visto il carattere professionalizzante dell'insegnamento, si richiede una motivata disponibilità alla didattica interattiva e alle simulazioni di microlezioni di lingua.</p> <p>Modalità esame: L'esame avviene in forma scritta e si basa sulla bibliografia e sugli argomenti trattati nel corso. La valutazione, espressa in trentesimi, concerne un test con domande a risposta aperta.</p>					
5-Tandem	STANDARD	Linguistica dell'italiano	L-FIL-LET/12	20	4
<p>Contenuti: Il corso mira alla trasmissione di una panoramica il più possibile ampia della lingua italiana contemporanea. Partendo dai fondamentali della Linguistica descrittiva, si prenderà in analisi la variazione sociolinguistica: varietà diamesiche, diastratiche, diafasiche (registri e microlingue), diatopiche (con una panoramica sui dialetti e sulle lingue di minoranza). Un altro punto di riflessione verterà sulla grammatica dell'italiano e sul concetto di violazione della norma. Sono previste lezioni frontali ed esercitazioni, si osserva il principio della didattica per competenze.</p> <p>Obiettivi formativi: Il programma prevede: - Elementi di Linguistica descrittiva; - Lo studio scientifico della lingua (manuali, dizionari, grammatiche); - I diversi livelli di analisi: la fonologia, la morfologia, la sintassi, la testualità, la pragmatica e il lessico; - Le varietà sociolinguistiche; - La lingua italiana tra innovazione e conservazione; - Lingua italiana e sessismo - La violazione della norma;</p> <p>Prerequisiti: Ai corsisti è richiesta la propria disponibilità all'interattività e alla partecipazione.</p> <p>Modalità esame: La prova è scritta e verte sui contenuti del corso e sui manuali indicati. La valutazione è espressa in trentesimi.</p>					



Art. 2 – Requisiti per l'ammissione alla selezione e incompatibilità

Possono partecipare al bando di selezione:

- Professori e ricercatori universitari di altri Atenei, ex artt. 12 e 16 della Legge n. 341 del 19.11.1990;
- Soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali che abbiano conseguito una laurea magistrale o equipollente da almeno tre anni, ai sensi del 2° comma dell'art. 23 legge 240/2010. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi.
È ammessa la possibilità di affidare tali incarichi a docenti non in possesso dei suddetti requisiti, purché ne sia documentata la competenza specifica nell'ambito dell'insegnamento professionalizzante.



Non possono partecipare al bando di selezione:

- I dipendenti dell'Università degli Studi di Verona che sono cessati volontariamente dal servizio presso l'Ateneo di Verona con diritto alla pensione anticipata di anzianità, nonché coloro che sono cessati volontariamente dal servizio presso altro ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Verona rapporti di lavoro e di impiego nei 5 anni precedenti a quello di cessazione.
- I soggetti esterni che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Scienze Umane o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 lettere b) e c) della Legge n. 240/2010.

I requisiti per la partecipazione sopra specificati devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

Art. 3 – Presentazione della domanda

Gli aspiranti al conferimento degli insegnamenti Tandem sopra menzionati possono presentare la domanda nelle modalità previste dalle normative vigenti, utilizzando preferibilmente una delle seguenti:

1. tramite il proprio indirizzo personale di Posta Elettronica Certificata-PEC ai sensi dell'art. 4, comma 4, DPCM 6 maggio 2009 all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.univr.it allegando esclusivamente files in formato PDF; per l'invio telematico dei documenti dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili. La dimensione massima della documentazione non deve superare i 10 MB.
2. tramite l'indirizzo istituzionale dell'Ateneo di Verona "nome.cognome@univr.it" all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.univr.it per coloro che sono in possesso delle credenziali GIA.
3. tramite l'indirizzo di posta elettronica istituzionale dell'Ente Pubblico di appartenenza all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.univr.it per coloro che ne sono in possesso.

Soltanto nell'ipotesi in cui il/la candidato/a non abbia le credenziali per l'invio relativamente ai punti da 1 a 3, la domanda potrà essere consegnata personalmente presso l'Ufficio Posta dell'Università degli Studi di Verona – Palazzo Giuliani, Via dell'Artigliere n. 8 - 37129 Verona.

Il candidato/a, per ciascun codice di insegnamento Tandem al quale è interessato, dovrà produrre una domanda completa degli allegati richiesti:

- a) effettuando un invio e-mail contenente la domanda completa degli allegati richiesti per ciascun codice di insegnamento/modulo di insegnamento e attività didattiche laboratoriali al quale il/la candidato/a è interessato/a,
- b) consegnando personalmente presso l'Ufficio Posta dell'Università degli Studi di Verona, solo nel caso di mancanza delle credenziali di accesso di cui ai punti da 1 a 3.

La domanda dovrà pervenire, secondo le modalità sopra descritte, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 09 Agosto 2018.

Tutte le domande devono pervenire entro la data di scadenza del bando. L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità nel caso in cui, per qualsiasi motivo, la domanda non pervenisse in tempo utile. Nei casi, limitati, di consegna via posta **non fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la spedizione.**



Il candidato deve presentare la domanda utilizzando il **modello (ALLEGATO A)** (indicando, in stampatello nella riga sottostante l'oggetto, il corso di studio per il quale si presenta la domanda) con allegati i seguenti documenti:



A. Allegati obbligatori (a pena di nullità):

1. il modulo di sintesi del curriculum vitae (ai fini della valutazione) della propria attività professionale, scientifica e didattica riferita solo agli ultimi 5 anni - datato e firmato - **utilizzando esclusivamente il format previsto dal bando (ALLEGATO A.1)**; non verranno prese in considerazione le domande con allegati curricula che non rispetteranno il format indicato;
2. fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità;

B. Altri allegati:

3. l'elenco delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 5 anni;
4. il curriculum vitae della propria attività professionale, scientifica e didattica, non contenente dati sensibili o personali che non si desidera diffondere, datato e firmato, in formato europeo, come da modello allegato **Massimo 1MB - (ALLEGATO A.3)**;
5. l'elenco dettagliato dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione;
6. scheda anagrafica (**ALLEGATO A.4.1** – Professori e Ricercatori altro Ateneo o **ALLEGATO A.4.2** – docenti a contratto);
7. la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 (**ALLEGATO A.8**);
8. risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica negli ultimi 3 anni accademici, se in possesso dei candidati.

C. Allegati obbligatori in caso ci si trovi in una delle situazioni contemplate (a pena di nullità):

9. per gli incarichi di affidamento/supplenza attribuiti a professori o ricercatori di altro Ateneo: nulla osta rilasciato dall'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 6, commi 10 e 12 e dell'art. 9 della Legge 311/1958;
10. per i soli assegnisti di ricerca: consenso del Responsabile Scientifico (**ALLEGATO A.5**);
11. per i soli dottorandi dell'Ateneo Veronese: copia della richiesta di autorizzazione presentata al Collegio di Dottorato (da perfezionare, prima dell'eventuale conferimento dell'incarico, con l'autorizzazione del Collegio di Dottorato) (**ALLEGATO A.6**);
12. per il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo di Verona: copia della richiesta di autorizzazione del Responsabile della struttura che consenta l'affidamento dell'incarico al di fuori dell'orario di servizio (**ALLEGATO A.7**);

Si segnala che la mancanza dei seguenti documenti **esclude dalla valutazione la domanda**:

- **Allegato A**, e documenti relativi ai **punti 1 e 2**
- qualora professori o ricercatori di altro Ateneo anche la documentazione di cui al **punto 9**
- qualora assegnisti di ricerca anche la documentazione di cui al **punto 10**
- qualora dottorandi anche il nullaosta del Collegio dei docenti di cui al **punto 11**
- qualora personale tecnico amministrativo dell'Ateneo di Verona autorizzazione di cui al **punto 12**.

Al fine di agevolare i candidati nella compilazione, i suddetti moduli da allegare alla domanda vengono pubblicati online in formato word, ad eccezione delle schede anagrafiche (all. A.4.1 e A.4.2), ed è fatto assoluto divieto ai candidati di modificarli e stravolgere il formato originario del documento. Nel caso in cui pervengano uno o più documenti diversi dal formato originale potrebbero non essere considerati utili ai fini della domanda.



Nel perseguimento del pubblico interesse, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico qualora si dovesse verificare la disponibilità di professori, e ricercatori di ruolo o ricercatori a tempo determinato dell'Ateneo.



Art. 4 – Criteri e modalità di selezione e di valutazione comparativa dei candidati

Successivamente alla scadenza del termine per la consegna delle domande di partecipazione, un'apposita Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento del 4 luglio 2018 ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" si riunirà per effettuare la valutazione delle domande pervenute e stilare la graduatoria.

La **Commissione** è preposta alla valutazione delle domande pervenute per tutti gli insegnamenti vacanti e si compone come segue:

Incarico	Cognome e nome	Qualifica	SSD
Presidente	Lavelli Manuela	Professore Ordinario	M-PSI/04
Componente/Presidente supplente	Poggi Davide	Professore Associato	M-FIL/01
Componente	Raccanello Daniela	Ricercatore	M-PSI/04
Componente	Trifiletti Elena	RTD	M-PSI/05

La Commissione di valutazione è un organo collegiale perfetto nel senso che deve operare con la presenza di tutti i componenti ogni qualvolta eserciti attività decisionali.

La Commissione procederà all'individuazione, in base alle domande pervenute, dei candidati idonei, alla valutazione comparativa dei loro profili. Nel valutare comparativamente i profili dei candidati la Commissione, verificato per ciascuno il possesso dei requisiti richiesti, effettuerà le selezioni utilizzando le schede di valutazione allegate (**ALLEGATO B**).

La Commissione, eventualmente coadiuvata dai pareri di docenti dell'Ateneo esperti nei settori scientifico disciplinari non rappresentati nel Dipartimento di Scienze Umane, ha poi il compito di predisporre la graduatoria per l'assegnazione degli incarichi da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento. La predisposizione della graduatoria avviene sulla base delle schede di valutazione comparativa compilate.

La Commissione utilizzerà i criteri di massima sotto riportati:

- verificherà il possesso dei requisiti richiesti;
- effettuerà le selezioni tenendo conto della congruità delle competenze possedute dal candidato in relazione all'attività da svolgere;
- individuerà la tipologia di affidatario dell'incarico nel rispetto della normativa vigente e stilerà la graduatoria per l'assegnazione degli incarichi da sottoporre alla approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:

- attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica negli ultimi tre anni accademici;
- titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca, certificazioni linguistiche);
- eventuali pubblicazioni.

A parità di qualificazione scientifica e professionale, si potrà tenere conto, ai fini dell'assegnazione dell'incarico, di esigenze di continuità didattica.

In caso di partecipazione alla selezione di un solo candidato, la commissione dovrà comunque



valutarne l'idoneità rispetto all'incarico a concorso.

Come stabilito dalla delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane nella seduta del 4 Luglio 2018:

- ogni candidato sarà ritenuto idoneo, rientrando nella graduatoria, se riporta un punteggio totale non inferiore a 30;
- vincitore sarà il candidato che ottenga il punteggio più alto in graduatoria;
- a un candidato, sulla base delle valutazioni della commissione, potranno essere assegnati al massimo due affidamenti di incarico di insegnamento.

Art. 5 – Formulazione e approvazione delle graduatorie.

Ultimate le procedure selettive, la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei.

Il Direttore del Dipartimento, con proprio provvedimento, approva gli atti della Commissione.

La graduatoria, completa con l'indicazione dei vincitori della selezione, è affissa all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e pubblicata sul sito web dell'Università degli Studi di Verona "Concorsi" al link: <http://www.univr.it/concorsi> ed è immediatamente efficace.

Dalla data della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Per le attività didattiche laboratoriali dei gruppi slegati dal relativo insegnamento la graduatoria, stilata sulla base del punteggio dei candidati, sarà unica.

L'effettivo affidamento dell'incarico sarà comunque condizionato dalla verifica del carico didattico istituzionale del personale docente dell'Ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 24 co. 6 della L. 240/2010 o delle procedure concorsuali di cui all'articolo 18 della L. 240/2010 che si concluderanno prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della presente selezione.

La graduatoria contenuta nel decreto di approvazione atti del Direttore del Dipartimento è subordinata alle decisioni che verranno assunte nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento e pertanto è da ritenersi provvisoria in quanto non tiene conto delle eventuali disponibilità dei docenti interni dell'Ateneo che non rientrano nella presente procedura selettiva.

L'elenco dei professori a contratto effettivamente incaricati verrà pubblicato successivamente alla seduta del Consiglio di Dipartimento.

La graduatoria ha validità esclusivamente per l'A.A. 2018/2019 e potrà essere utilizzata in caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, procedendo al conferimento dell'incarico ad altro candidato idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 6 - Stipula e durata dell'incarico

Gli affidamenti degli incarichi di insegnamento saranno conferiti secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Università degli Studi di Verona e dall'art. 8 comma 6 del Regolamento emanato con D.R. n. 1768/2011 e successive modifiche e integrazioni apportate con D.R. 924/2012 e D.R. 1713/2014.

Per gli incarichi di insegnamento conferiti a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, verrà stipulato un contratto di diritto privato ai sensi del Regolamento emanato con D.R. n. 1768/2011 e successive modifiche e integrazioni.

I contratti sono approvati dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e stipulati dal Rettore, previo accertamento della necessaria copertura finanziaria e del rispetto dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni" e delle linee di indirizzo per la programmazione didattica deliberate dagli Organi Accademici.

Il conferimento dell'incarico ha durata annuale (anno accademico) con possibilità di rinnovo per un periodo massimo di cinque anni, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni, ai sensi dell'art. 23 della legge 30



dicembre 2010 n. 240", emanato con D.R. n. 924/2012 e modificato dal D.R. Rep. 1713 prot. 37232 del 08/07/2014. L'eventuale rinnovo è subordinato alla valutazione positiva, basata anche sui risultati dei questionari degli studenti, espressa dalla struttura di riferimento sull'attività svolta nell'anno accademico precedente, in mancanza della quale non è possibile procedere al rinnovo.



Art. 7 - Trattamento economico

- a) Per gli affidamenti ai ricercatori universitari dell'Ateneo Veronese, il compenso orario spettante per la prestazione è pari a **€ 50,00 comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro**.
- b) Per gli affidamenti ai professori dell'Ateneo, sarà corrisposto un compenso orario spettante - a titolo di incentivazione, a condizione del superamento del carico didattico previsto in 120 ore di attività didattica - pari a **€ 50,00 comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro**.
- c) Per gli affidamenti ai professori, ricercatori universitari di altri Atenei e soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali il compenso orario spettante per la prestazione è pari a **€ 50,00 al netto degli oneri a carico del datore di lavoro**.
- d) Con esclusivo riferimento alle attività didattiche laboratoriali previste per la Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria e per la Laurea Magistrale interateneo a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Padova – sede di Verona (V.O.) , il Dipartimento di Scienze Umane stabilisce per gli affidamenti ai professori, ricercatori universitari di altri Atenei e soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, un compenso orario spettante per la prestazione pari a **€ 35,00 al netto degli oneri a carico del datore di lavoro**.

Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dal contratto, il compenso verrà rideterminato in proporzione alle ore effettivamente svolte.

Art. 8 – Diritti e doveri degli incaricati

Gli affidatari degli incarichi devono impegnarsi a svolgere l'attività prevista dal presente bando di selezione pubblica, oltre a fornire qualsiasi informazione inerente l'insegnamento Tandem.

L'affidatario dell'incarico deve impegnarsi a erogare l'attività didattica nei periodi stabiliti dall'Ateneo e a documentare le predette attività nel registro relativo a ciascun insegnamento Tandem.

Il registro debitamente compilato entro i termini indicati certifica il carico didattico e autorizza alla liquidazione del compenso, qualora spettante.

Art. 9 - Pubblicità

Il presente avviso di selezione è affisso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e pubblicato sulla pagina web di Ateneo al seguente link: <http://www.dfpp.univr.it/?ent=iniziativa&did=1> nella sezione "primo piano didattica".

Art. 10 - Norme finali

Il calendario delle lezioni è stabilito dai Collegi Didattici. A tal proposito gli affidatari degli incarichi di insegnamento Tandem sono invitati a consultare preventivamente l'U.O. Didattica e Studenti Scienze Umane.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa vigente in materia.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Alessia Danzi - Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - U.O. Didattica e Studenti Scienze Umane – Lungadige Porta Vittoria, 17 – 37129 Verona.



Per informazioni rivolgersi al Dott. Baldassare Augueci - Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - U.O. Didattica e Studenti Scienze Umane - tel. +39 045 8028299, e-mail: baldassare.augueci@univr.it - didattica.formazione@ateneo.univr.it



INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (a seguire: Regolamento) si informano gli aspiranti alla presente selezione che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dall'Università di Verona è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione e verrà effettuato presso l'Ateneo da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Verona, C.F. 93009870234 e P. IVA 01541040232, con sede in Via dell'Artigliere 8, IT-37129, Verona, PEC: ufficio.protocollo@pec.univr.it, e-mail: rettore@ateneo.univr.it.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente; non sono previste ulteriori comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università di Verona, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Università di Verona è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati dell'Ateneo: dpo@ateneo.univr.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Direttore
del Dipartimento di Scienze Umane
(Prof.ssa Luigina Mortari) *

* Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..